

Una start up per la fertilità: sinergia fra Simer e Tecnobios

Gianaroli: «In 8 ore diagnosi e percorso terapeutico»

di FEDERICA ORLANDI

«0-270: dai gameti al feto» è la startup nata dalla sinergia tra le società bolognesi Simer (Società italiana Studi di medicina della riproduzione) e Tecnobios Prenatale. «Siamo orgogliosi che la nostra città sia contenitore di poli d'eccellenza nel campo sanitario e socio-assistenziale come questi», commenta l'assessore Nadia Monti. «Il 40% delle coppie che si rivolgono a noi ottiene la gravidanza desiderata – dice Luca Gianaroli, direttore scientifico di Simer –. Con il nostro servizio 'One stop clinic' in meno di 8 ore diagnosticliamo la causa di infertilità per la coppia e consigliamo un percorso terapeutico adeguato».

IL MOTIVO di infertilità ora più diffuso è l'età avanzata della donna: l'età media di quelle che si rivolgono a Simer è di 37,4 anni. Inoltre, aggiunge Gianaroli, «è sempre più elevato il numero di donne che sceglie di posporre la maternità prelevando e conservando alcune cellule uovo per il futuro».

Dopo gli emendamenti alla legge 40, la richiesta di gameti femminili è dieci volte superiore a quella dei gameti maschili e il periodo d'attesa è un anno, le coppie in lista un centinaio. «Le donatrici sono poche, servono maggiore sensibilizzazione e agevolazioni – conclude Gianaroli –. La donazione è poco invasiva, indolore e non lascia cicatrici. Inoltre, si può ricevere gratis una visita sul proprio stato di salute riproduttivo». A breve la pagina Facebook di Simer ospiterà la campagna informativa 'Da Donna a Donna'. Stefano Barnabè, direttore scientifico di Tecnobios, illustra infine: «Vogliamo che il percorso del paziente sia semplice e la nostra assistenza eccellente, in grado anche di collaborare con le strutture

pubbliche». Prosegue: «Le indagini che operiamo per valutare la salute del feto sono non invasive, come il recentissimo studio del Dna fetale sul sangue materno, o comunque a rischio minimo».

A rivolgersi a Simer mediamente sono mille coppie l'anno e altrettanti sono i trattamenti operati; il database di Tecnobios conta oltre 75mila pazienti. Una fecondazione omologa o eterologa da gamete femminile costa 3900 euro, da gamete maschile circa 200 euro in più. È possibile risparmiare il 70% dei costi servendosi della piattaforma online 'Easy IVF', da cui inviare le documentazioni necessarie recandosi al centro soltanto quando è richiesto un atto chirurgico.

INFORMAZIONI

Con le modifiche alla legge 40 lista di attesa di un anno «Ancora poche le donatrici»

ECCELLENZA

Luca Gianaroli direttore scientifico di Simer, che studia la medicina della riproduzione

